



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo Statale "Don Milani"

Via Don Milani snc – 20085 LOCATE DI TRIULZI (MI) - Tel. 02 90780494
CM MIIC88500B - e-mail: MIIC88500B@istruzione.it - PEC: MIIC88500B@pec.istruzione.it
C.F. 97029000151 - IPA: istsc_miic88500B - CODICE UNIVOCO: UFG4BB
sito: <https://scuolalocate.edu.it>

Al collegio docenti
All'albo della scuola e al sito web
p.c. DSGA

Prot. e data come da segnatura

Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico per l'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa del triennio 2022/2023 – 2024/2025, con particolare riferimento all'AS 2023/2024.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della L. 107/2015 che definisce l'Atto di indirizzo come documento di base per la formulazione del Piano dell'offerta formativa triennale;

VISTE le Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 18 dicembre 2006 e del 22 maggio 2018 relative alle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente;

VISTO il regolamento recante *"Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione a norma dell'art. 1, c. 4, del DPR 20 marzo 2009, n. 89"*, di cui al DM n. 254 del 13 novembre 2012

VISTO il documento *"Indicazioni nazionali e nuovi scenari"* Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, di cui alla nota MIUR-DGOSV n. 3645 dell' 1/3/2018;

VISTO il documento *"Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92"*

VISTO il DI 182 del 29 dicembre 2020 *"Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66"* e ss.mm.ii.

VISTO il DM 161 del 14 giugno 2022 avente per oggetto: *"Adozione del 'Piano Scuola 4.0' in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"*

VISTO il documento di Rendicontazione sociale (del dicembre 2022, relativo al triennio 2019/2022);

VISTO il Rapporto di Autovalutazione d'istituto del 2022;

VISTO il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) per il triennio 2022/23 – 2024/25;

TENUTO conto della necessità di aggiornare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in corso di validità per il corrente anno scolastico;

TENUTO conto delle caratteristiche professionali del personale, della composizione dell'utenza e delle caratteristiche del territorio nel quale si colloca l'istituto comprensivo Don Milani di Locate di Triulzi.

CONSIDERATO che l'intera comunità scolastica riconosce come fondanti i valori della diversità e dell'accoglienza di tutti e di ciascuno;

DEFINISCE

Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico per l'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa del triennio 2022/2023 – 2024/2025, con particolare riferimento all'AS 2023/2024. Il presente documento amplia e integra i precedenti pubblicati relativamente al medesimo triennio (prot. 4338 del 01/09/2021 e prot. 4685 del 01/09/2022).

Le tre principali aree di intervento e di sviluppo individuate per il triennio in parola sono:

- area delle competenze di **cittadinanza**
- area delle competenze **digitali**
- area delle competenze relative **all'apprendimento delle lingue**

La scuola dovrà impegnarsi a promuovere l'emergere di eccellenze e non di meno a prevedere strategie e azioni incisive per garantire il successo formativo anche di alunni e alunne con i più diversi bisogni educativi.

Formarsi per affrontare le sfide del presente e del futuro prossimo

Nel precedente triennio di vigenza del PTOF, la scuola ha messo a fuoco le tre principali linee di intervento sulle quali agire (competenze di cittadinanza, competenze digitali e competenze relative all'apprendimento delle lingue). Sono stati confermati progetti affermati e apprezzati dalla comunità. La scuola ha aderito a reti di scopo e sono stati investiti fondi consistenti per migliorare la dotazione tecnologica della scuola (diverse iniziative PON e ora iniziative PA Digitale 2026 e PNRR).

Il rapporto di autovalutazione ha fatto emergere ulteriori aree di intervento (legate alle prove Invalsi e all'orientamento). Per consolidare le linee di sviluppo individuate nei prossimi anni scolastici sarà necessario dedicare tempo e risorse ad attività formative attraverso le quali mettere in condizione tutto il personale docente di tradurre in realtà gli obiettivi che sono stati individuati.

Le attività formative da implementare – in parte già deliberate dal collegio docenti – dovrebbero riguardare:

- L'uso degli **strumenti digitali nella didattica** (sfruttando le risorse della formazione di ambito, le risorse del PNRR, ma anche iniziative gratuite promosse da enti formativi e aziende)
- La **cittadinanza digitale** (con particolare riferimento alla pratica del **Debate** e alle implicazioni legate all'ingresso dell'**intelligenza artificiale nella didattica** anche attraverso l'adesione a reti e progetti);
- Le **prove Invalsi** (anche nella forma dell'autoformazione, sfruttando il materiale formativo predisposto da Invalsi sul sito <https://www.invalsiopen.it/> da attuare negli spazi ordinariamente dedicati alla programmazione della scuola primaria e ai dipartimenti della scuola secondaria)
- Per quanto riguarda, infine, la scuola dell'infanzia, l'area di maggiore intervento resta quella della messa a punto a livello territoriale di un **sistema integrato 0-6** (si veda anche il sito tematico del ministero <https://www.istruzione.it/sistema-integrato-06/>)

Sul fronte della formazione sarà meglio precisata la progettazione una volta che saranno resi disponibili i fondi previsti dai DM 65 e 66 del 12 aprile 2023 relativi in particolare alla metodologia CLIL e alla didattica digitale.

Si ravvisa l'esigenza di proseguire una riflessione sul fronte della valutazione (dopo l'esperienza formativa sulle prove di competenza dello scorso anno con il prof. Castoldi e l'esperienza dedicata alla sola primaria a fine anno scolastico) e si invita il collegio a formulare proposte.

Educazione alla cittadinanza attraverso l'educazione civica e il Debate

L'insegnamento dell'educazione civica è stato introdotto a partire dell'anno scolastico 2020/21 (L. 92/2019). L'insegnamento ha carattere trasversale e i team docenti / consigli di classe e/o le diverse fasce sono chiamati a costruire annualmente una progettazione per non meno di 33 ore annuali (si veda il documento <https://scuolalocate.edu.it/sito-download-file/192/all>, che include anche le griglie per la progettazione e la valutazione).

La progettazione deve riferirsi ai tre nuclei tematici indicati dalla Legge 92 (si veda anche il sito tematico https://www.istruzione.it/educazione_civica):

- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- Cittadinanza digitale.

Trattandosi di disciplina trasversale, è previsto il contributo di diversi docenti (è auspicabile che siano coinvolti tutti i membri dei team/consigli). La valutazione (espressa con l'indicazione di livelli di apprendimento alla scuola primaria e voti in decimi alla scuola secondaria) si riferisce ad aspetti trasversali (così come indicato nell'integrazione al PTOF relativa all'educazione civica) ovvero a: approccio alle tematiche di cittadinanza; conoscenza e comprensione dei valori di cittadinanza; azioni e atteggiamenti di cittadinanza responsabile; pensiero critico; relazione con gli altri; autonomia e puntualità nel lavoro; cittadinanza digitale.

Le esperienze condotte negli anni scolastici precedenti mostrano che il percorso risulta più incisivo e la valutazione più agevole se ciascuna classe è coinvolta in **un unico progetto annuale** (o in un progetto per ciascun quadrimestre) – per esempio, un concorso – che può essere progettato dai team docenti / dalle fasce di scuola primaria o dai consigli di classe della secondaria o al quale si può aderire selezionandolo tra i numerosi proposti a livello nazionale. La progettazione di attività di educazione civica “*agita*” può essere sviluppata anche in funzione del colloquio d'esame per gli alunni delle classi terze di scuola secondaria di 1° grado (in sede di colloquio si potrà esporre l'iter progettuale, illustrare quanto realizzato, argomentare le varie scelte).

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri membri dei team/consigli. Tali elementi conoscitivi saranno ricavati dall'intero team e dal consiglio di classe a partire dalla conduzione di attività disciplinari o percorsi interdisciplinari. La valutazione dovrà essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il team / consiglio di classe potranno avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Il documento adottato a partire dall'AS 2020/2021 potrà comunque essere rivisto e perfezionato.

Rientra tra le attività funzionali al conseguimento degli obiettivi di cittadinanza l'attività di *debate*, ormai entrata nell'offerta formativa standard della scuola secondaria di 1° grado per le classi seconde. Questa metodologia consiste in un confronto fra due squadre di studenti che sostengono e controbattono su una tematica data. Il *debate* è una discussione formale, dettata da regole e tempi precisi, preparata con esercizi di documentazione ed elaborazione critica; aiuta a cercare informazioni e selezionare le fonti con l'obiettivo di formarsi un'opinione, sviluppare competenze di esposizione in pubblico e di educazione all'ascolto, ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e l'autostima; allena la mente a non fossilizzarsi su opinioni personali, sviluppa il pensiero critico, arricchisce il bagaglio di competenze.

Il piano dell'offerta formativa dovrà pertanto integrare l'inserimento della pratica del *debate* in orario curricolare ed eventualmente marginalmente extra-curricolare in modo particolare per gli alunni delle classi seconde di scuola secondaria di 1° grado (la fascia di età per la quale è emersa più opportuna l'adozione di questa metodologia). Tutti i docenti – prioritariamente quelli di italiano / storia / geografia – saranno chiamati nei prossimi anni ad approfondire questa metodologia, sfruttando sia le opportunità formative offerte dall'adesione al movimento delle Avanguardie Educative (al quale la scuola ha aderito nel 2020), sia quelle della formazione di ambito, sia altre iniziative offerte da agenzie educative o altre reti di scopo (nell'AS 2022/2023 la scuola secondaria – alcuni docenti e gli alunni delle classi seconde - ha partecipato al progetto “*I debate for My Future*” Promosso da WeWorld onlus e quest'anno si propone al collegio l'adozione alla rete di scopo “WeDebate” - Debate Italia - <https://www.debateitalia.it/>).

In quest'ottica resta auspicabile l'adesione o la messa a punto di progetti che prevedano il **confronto** sul terreno del *debate* **con altre scuole** (sia a livello di territorio, sia su base nazionale).

Le competenze digitali

Il documento di riferimento per la strategia digitale dell'Istituto Comprensivo Don Milani è il “[Piano scolastico per la didattica digitale, a distanza e integrata](#)” d'istituto (il link rimanda alla versione del 15 dicembre 2022). L'emergenza epidemiologica ha consentito alla scuola di accelerare nel processo di conoscenza e uso del digitale nella didattica. Molto resta comunque da fare sul fronte – soprattutto – della conoscenza degli strumenti e delle metodologie didattiche legate al digitale da parte del corpo docente. Il piano dell'offerta formativa – come già indicato

nel presente documento - dovrà pertanto prevedere attività formative per il personale docente dei tre ordini. Ulteriori stimoli discenderanno dalla predisposizione del progetto degli interventi oggetto di finanziamento con i fondi del PNRR per l'azione *Next Generation Classrooms* per la scuola primaria e secondaria di 1^a grado.

Ferme restando le indicazioni del "*Piano scolastico per la didattica digitale, a distanza e integrata*", alla scuola secondaria è stato avviato il processo che prevede l'adozione diffusa di metodologie e strumenti centrati sul digitale in tutte le classi. A partire dall'AS 2022/23 gli alunni delle classi prime si sono dotati di un proprio dispositivo iPad; nell'AS 2023/24 tutte le classi prime (5) e tutte le seconde (4) prevedono la disponibilità di un dispositivo per ciascun alunno (due delle classi terze, esauendo il precedente modello di didattica digitale che prevedeva la distribuzione di iPad in comodato d'uso, avranno analoga possibilità). La scuola al momento offre un dispositivo in comodato d'uso gratuito ai soli alunni con disabilità certificata (per alunni e famiglie in condizione di svantaggio economico intervengono altre provvidenze disposte da Regione Lombardia e dal Comune di Locate di Triulzi). È possibile che per il futuro si renda necessario eventualmente definire nuove regole per la fornitura dei dispositivi in comodato d'uso.

A sostegno del modello diffuso e delle famiglie chiamate a un importante impegno economico, la scuola ha intrapreso un percorso che prevede una drastica riduzione della spesa per i libri di testo alla scuola secondaria, inizialmente attraverso l'adesione alla rete di scopo "*Book in Progress*" (destinata ad esaurirsi), quindi attraverso un'attenta scelta di libri di testo in edizione mista o solo digitale, nonché attraverso la scelta di utilizzare risorse alternative ai libri di testo. In un'ottica di promozione di metodologie didattiche innovative si rinnova l'invito ai dipartimenti (in modo particolare della scuola secondaria) a realizzare risorse alternative al libro di testo per le diverse discipline.

Sul fronte del sostegno alle famiglie in relazione all'acquisto dei dispositivi iPad alla scuola secondaria, la scuola ha previsto che – a fronte di minimi requisiti da rispettare – le famiglie possano acquistare dispositivi usati o ricondizionati; per gli anni scolastici 22/23 e 23/24 le famiglie hanno potuto beneficiare anche di agevolazioni previste dall'amministrazione comunale di Locate di Triulzi (oltre che da agevolazioni previste da Regione Lombardia).

Rientra tra gli obiettivi prioritari – comuni a questo punto e al precedente - lo sviluppo di competenze di **cittadinanza digitale**, per le quali il collegio è chiamato per i tre ordini scolastici a sviluppare e proporre un curriculum da adottare. Il piano triennale dell'offerta formativa ha visto l'introduzione alla scuola secondaria di un'ora settimanale di cittadinanza digitale in tutte le classi prime e seconde dell'istituto, nonché nelle classi terze a tempo prolungato. L'affacciarsi dell'intelligenza artificiale in ambito scolastico offre nuove possibilità ai docenti, ma pone anche questioni e implicazioni da approfondire in merito alla didattica.

Sul fronte delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics), la scuola ha ampliato le sue dotazioni. Un potenziamento del curriculum nell'area STEM è stato previsto per le classi a tempo prolungato. Il piano dell'offerta formativa dovrà comunque includere proposte aperte anche agli altri alunni.

Si propone al collegio anche l'adesione della scuola a percorsi di certificazione ICDL per gli alunni da considerare come opportunità anche in chiave orientativa.

Saranno inoltre proposte a livello di istituto attività tese a promuovere un **utilizzo corretto e consapevole delle tecnologie** anche nell'ottica della prevenzione di fenomeni di cyberbullismo o reati tecnologici. Eventualmente anche con il coinvolgimento delle famiglie. A questo scopo, la scuola ha istituito – oltre alla figura del **referente d'istituto** per il bullismo e cyberbullismo – un **team d'istituto**. Resta da verificare la disponibilità degli istituti vicini – di una rete di scopo per azioni coordinate sul territorio. Resta valida – salvo eventuali aggiornamenti – la [e-policy d'istituto](#) approvata a dicembre 2022 dal collegio docenti.

Il digitale sarà al centro anche di percorsi per alcune fasce di alunni più interessati e motivati al **coding e alla robotica**, nonché di percorsi laboratoriali – legati al **making** e alla **stampa 3D** – eventualmente tesi a rimotivare e recuperare alunni a rischio di dispersione.

Si ricollegano a quest'area naturalmente i percorsi di **formazione sul digitale per i docenti**.

Inglese, italiano e latino: le lingue come competenza di base

Sul fronte della formazione dei docenti in questo ambito si individuano come prioritari percorsi legati alla valutazione delle competenze attraverso prove autentiche, alla preparazione degli alunni per le prove Invalsi (anche tramite le proposte formative del sito [InvalsiOpen](#)), all'uso di metodologie che innovative anche centrate sulle tecnologie. Da verificare la possibilità di implementare percorsi formativi relativi al CLIL (alla formazione CLIL dovrebbero essere destinate parte delle risorse del DM 65 del 12 aprile 2023).

Si chiede al collegio un sempre nuovo impulso alla progettualità legata all'apprendimento delle lingue. Sul fronte dell'inglese alla scuola dell'infanzia rimane un progetto di presidio (sarebbe interessante dare un maggiore e sistematico impulso); alla scuola primaria si intende perseguire una maggiore focalizzazione attraverso la figura di insegnanti specialisti; alla scuola secondaria, ci si propone di rafforzare le conoscenze – abilità e competenze con **percorsi extra-curricolari**; percorsi di **CLIL**, da attuare a partire dalle classi terze di scuola secondaria (le risorse del DM 65 del 12 aprile 2023 dovrebbero dare nuovo impulso alla formazione dei docenti in questo ambito). A partire dall'anno scolastico 22/23 il curriculum delle classi prime a tempo prolungato della scuola secondaria prevede 5 ore settimanali di inglese (per tutto il triennio), mentre nelle classi terze a tempo normale le ore settimanali di inglese sono quattro. Tra gli investimenti resi possibile dal PNRR "Next Generation Class" rientra anche la realizzazione di un'aula per la pratica della lingua equipaggiata con software di laboratorio linguistico.

Sul fronte della conoscenza **dell'italiano L2**, si propone il mantenimento di una o più figure di **referenti di istituto** che sviluppino e promuovano in modo sistematico attività di insegnamento di italiano L2, ma anche progetti (eventualmente in collaborazione con enti o esperti esterni) che promuovano l'inclusione di alunni di origine non italoфона.

Si conferma la proposta di un percorso di presa di contatto con la **lingua latina**, in chiave orientativa, per gli alunni delle classi terze che scelgano percorsi di scuola secondaria di secondo grado nei quali è previsto lo studio del latino.

Ancora sulla formazione del personale

Per quanto riguarda la formazione del personale docente, le aree prioritarie dovrebbero essere quelle legate alle tre principali direttrici di sviluppo, alle quali andranno aggiunte le tematiche dell'inclusione e della prevenzione del disagio. Saranno proposte attività d'istituto, ma anche segnalate (attraverso la newsletter interna) iniziative di ambito o altre opportunità qualificate e gratuite.

Si rammentano in modo particolare quelle relative al *debate*, accessibili grazie all'adesione della scuola al movimento delle Avanguardie Educative; quelle sul digitale, accessibili grazie all'adesione della scuola al progetto Innovative Digital Learning Rete nazionale per le Metodologie Didattiche Innovative e all'adesione alla [ReteAperta.edu](#) per la condivisione di risorse educative aperte. Si segnalano, inoltre, le iniziative formative gratuite per insegnanti di Google (per gli strumenti della piattaforma Google Workspace for Education) - https://edu.google.com/intl/ALL_it/ - e le iniziative formative gratuite per insegnanti di Apple Computer – programma Apple Teacher <https://www.apple.com/it/education/k12/apple-teacher/> e iniziative destinate al supporto dell'innovazione digitale nella scuola italiana (anche tramite piattaforma Sofia) al link <https://www.protocollodintesa.it/>

Per quanto riguarda la formazione del personale ATA, sarà promossa costante formazione sul fronte del digitale. Saranno inoltre proposte a tutto il personale tutte le necessarie attività di formazione, informazione e aggiornamento sui temi della **sicurezza** (sia per quanto attiene all'ordinaria attività in ambito scolastico, sia relativamente all'emergenza epidemiologica).

Continuità con il passato

Si conferma, un rinnovato slancio per i seguenti obiettivi:

- Potenziamento delle **discipline motorie** e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport (pur nei limiti delle misure di cautela imposte dall'emergenza epidemiologica);
- Potenziamento delle **attività di orientamento**, in modo particolare per gli alunni in uscita dalla scuola secondaria. *“Tutta la scuola in genere ha una funzione orientativa in quanto preparazione alle scelte decisive della vita, ma in particolare la scuola del primo ciclo, con la sua unitarietà e progressiva articolazione*

disciplinare, intende favorire l'orientamento verso gli studi successivi mediante esperienze didattiche non ripiegate su se stesse ma aperte e stimolanti, finalizzate a suscitare la curiosità dell'alunno e a fargli mettere alla prova le proprie capacità" (Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89).

- Prevenzione e contrasto della **dispersione scolastica**;
- Potenziamento **dell'inclusione scolastica** e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- Valorizzazione della **scuola intesa come comunità** attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

La scuola, infine, intende proseguire nel miglioramento dei suoi servizi all'utenza (interna ed esterna) anche attraverso l'implementazione di sempre aggiornati strumenti digitali (registro elettronico, segreteria digitale, sito web), in un'ottica di sempre maggiore efficacia, efficienza e trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Rosa Debora SORDINI

*firmato digitalmente ai sensi
del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate*